

Le operazioni registrate nel Conto economico di Tirrenia dell'esercizio 2009 sono le seguenti (importi in migliaia di euro).

RAPPORTI ECONOMICI INTERCORSI NELL'ESERCIZIO 2009 CON LE SOCIETÀ COLLEGATE

RICAVI

	Vendite di beni	Prestazioni di servizi	Altri proventi	Proventi finanziari	Proventi straordinari	Totale ricavi
Tirrenia Eurocatering S.p.A., Napoli	68	7.277	24	-	-	7.369
Terminal Traghetti Napoli S.r.l., Napoli	-	88	10	18	-	116

COSTI

	Acquisti di beni	Prestazioni di servizi	Godimento beni di terzi	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Totale costi
Tirrenia Eurocatering S.p.A., Napoli	-	1.614	34	-	-	1.648
Terminal Traghetti Napoli S.r.l., Napoli	-	1.586	-	-	-	1.586

SOCIETÀ CONTROLLATE

Tirrenia di Navigazione S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento di Siremar - Sicilia Regionale Marittima S.p.A., con sede in Palermo, della quale è Azionista unico. Fino all'entrata in vigore dell'art. 19-ter della legge 20 novembre 2009 n. 166, che ha disposto il trasferimento a titolo gratuito dell'intero capitale sociale delle Società Caremar, Saremar e Toremar rispettivamente alla Regione Campania, alla Regione Sardegna e alla Regione Toscana, Tirrenia ha svolto attività di direzione e coordinamento anche di dette Società, di cui aveva il controllo totalitario.

Tirrenia ha svolto anche un'intensa attività di coordinamento finanziario delle controllate, dalla quale derivano saldi debitori e creditori significativi. I crediti e i debiti finanziari sono stati regolati attraverso tassi di interesse in linea con i tassi di mercato. Anche le operazioni di natura commerciale sono state regolate secondo le normali condizioni di mercato.

Al 31 dicembre 2009 il Bilancio esponeva nei confronti della controllata Siremar i seguenti saldi debitori e creditori (importi in migliaia di euro).

SALDI PATRIMONIALI AL 31/12/2009 CON LA SOCIETÀ CONTROLLATA

	ATTIVO			PASSIVO			CONTI D'ORDINE
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Totale debiti	Garanzie/impegni
Siremar S.p.A., Palermo	1.351	10.121	11.472	-	7	7	22.782

Il saldo esposto nei Conti d'ordine è rappresentativo di garanzie fidejussorie e di altre garanzie personali (lettere di *patronage*) prestate nell'interesse della controllata.

Nel Conto economico dell'esercizio 2009 sono state registrate operazioni per gli ammontari appresso specificati (importi in migliaia di euro).

RAPPORTI ECONOMICI INTERCORSI NELL'ESERCIZIO 2009 CON LA SOCIETÀ CONTROLLATA

RICAVI

	Vendite di beni	Prestazioni di servizi	Altri proventi	Proventi finanziari	Proventi straordinari	Totale ricavi
Siremar S.p.A., Palermo	16	35	1.855	296	46	2.248

COSTI

	Acquisti di beni	Prestazioni di servizi	Godimento beni terzi	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Totale costi
Siremar S.p.A., Palermo	-	-	-	15	34	49

I valori riportati nelle tabelle relative ai saldi patrimoniali al 31 dicembre 2009 e ai rapporti economici intercorsi nell'esercizio non tengono conto dei dividendi accertati per maturazione nel Bilancio di Tirrenia (1.041 migliaia di euro) con riferimento all'utile realizzato dalla controllata Siremar.

L'attività nautica della controllata Siremar evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione di circa il 7,2% in termini di viaggi effettuati e di circa il 10,1% in termini di miglia percorse.

A fronte della riduzione dell'attività e del traffico, la Società ha registrato una contrazione dei noli conseguiti pari a circa l'11,7%.

Il risultato economico dell'esercizio 2009 è stato positivo e pari a 1.095 migliaia di euro. Nel precedente esercizio era stato pari a 1.532 migliaia di euro.

Per quanto concerne l'andamento gestionale dell'anno 2010, non si prevedono variazioni sostanziali rispetto all'esercizio 2009.

Il citato art. 19-ter della legge 20 novembre 2009 n. 166 ha previsto che, al completamento del processo di privatizzazione, la Pubblica Amministrazione stipulerà con Siremar una nuova convenzione di servizio pubblico, di durata non superiore a dodici anni.

La stessa norma ha prorogato fino al 30 settembre 2010 (data entro la quale il processo deve concludersi) la durata delle convenzioni attualmente vigenti, nei limiti degli stanziamenti pro-quota definiti nella medesima legge.

Pertanto, anche la gestione dell'esercizio 2010 è prevista chiudersi con un risultato positivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni della Controllante; non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura dell'esercizio alla data della presente Relazione, non si sono verificati altri fatti di rilievo, ad eccezione di quelli segnalati nelle pagine precedenti della presente Relazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base di quanto al momento prefigurabile e tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica Amministrazione e dell'evoluzione degli stessi, descritta nelle precedenti pagine della presente Relazione, anche l'esercizio 2010 dovrebbe presentare un risultato positivo.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio 2009 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, di seguito esposto, presenta un utile al netto delle imposte di Euro 9.640.127,08. Vi proponiamo di destinare l'importo di Euro 482.006,35 alla riserva legale. L'importo residuo di Euro 9.158.120,73, unitamente agli utili rinviati a nuovo esistenti al 31 dicembre 2009 pari ad Euro 119.851.926,96, porta ad un utile totale disponibile di Euro 129.010.047,69.

L'art. 19-ter della legge 20 novembre 2009 n. 166, che ha disposto il trasferimento a titolo gratuito dell'intero capitale sociale delle controllate Caremar, Saremar e Toremar rispettivamente alla Regione Campania, alla Regione Sardegna e alla Regione Toscana, ha stabilito che, sotto l'aspetto contabile tale operazione non avesse riflessi di carattere economico, ma soltanto patrimoniale. Pertanto, nel progetto di Bilancio dell'esercizio 2009 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, il patrimonio netto è stato ridotto iscrivendo una posta di segno negativo pari ad Euro 23.432.424,56.

Vi invitiamo ad assumere ogni decisione in ordine alla copertura di tale posta e alla destinazione dell'utile disponibile.

Signori Azionisti,

Vi rammentiamo che, con l'approvazione del Bilancio 2009, viene a scadere, per compiuto triennio di carica, il Collegio Sindacale, al quale rivolgiamo un vivo ringraziamento per l'opera svolta.

A norma dell'art. 27 dello Statuto, Vi invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2010-2012, determinandone i relativi compensi.

Signori Azionisti,

desideriamo ringraziarVi per l'assistenza costantemente prestataci nel corso dell'anno.

Sentiti ringraziamenti vanno anche al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero per lo Sviluppo economico.

Esprimiamo, inoltre, apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Roma, 30 marzo 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

la presente Relazione è resa nel quadro delle disposizioni del Codice Civile, come modificate dal Dlgs 17 gennaio 2003, n. 6, e offre una sintesi delle attività espletate dal Collegio Sindacale di Tirrenia di Navigazione S.p.A. nell'esercitare il controllo di pertinenza durante l'esercizio chiuso con il Bilancio al 31 dicembre 2009 predisposto dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso al Collegio insieme alla Relazione sulla gestione.

Va preliminarmente segnalato che la Società ha natura di controllata di Fintecna S.p.A., che su di essa esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del C.C..

Il controllo contabile della Società – ex art. 2409-bis C.C. – è affidato alla Società di revisione, PricewaterhouseCoopers.

Nell'esercitare la propria attività, il Collegio Sindacale ha seguito dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento e quindi del Codice Civile, della convenzione con lo Stato stipulata il 30 luglio 1991 e di altre leggi e decreti di inerenza. Tale attività ha tenuto conto delle norme di comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare questo organo di controllo:

- ha tenuto nel corso dell'anno quattro riunioni ai sensi dell'art. 2404 C.C., nel rispetto dei termini ivi previsti, e ha preso parte alle sedute del Consiglio di Amministrazione e alle adunanze dell'Assemblea sociale, assicurandosi che le delibere assunte ed eseguite fossero conformi alla legge e allo Statuto e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi e in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha intrattenuto con la Società di revisione PricewaterhouseCoopers incontri di informazione e di orientamento, riscontrando la continuità di essa nell'attività di controllo durante l'esercizio e raccogliendone la compiuta verifica di congruenza fra le scritture di chiusura e le risultanze del progetto di bilancio, nonché la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili;
- ha acquisito conoscenze e vigilato, per quanto di propria competenza, sulla struttura organizzativa della Società, rilevandone la rispondenza agli assetti dimensionali, delle responsabilità e dei poteri assegnati – in relazione all'attuale stato di sviluppo del contesto aziendale – nonché, dell'organico in essere e della sua professionalità, monitorandone l'adeguatezza;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema e delle procedure amministrativo-contabili nonché sull'affidabilità degli stessi a rappresentare correttamente i fatti di gestione; sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di *reporting*, del sistema delle procure e delle deleghe. Alla luce delle verifiche effettuate non sono emerse criticità o rilievi da segnalare;
- ha verificato il funzionamento del "Modello di organizzazione e di gestione ex Dlgs n. 231/2001", in proposito raccogliendo dall'Organismo di Vigilanza l'informazione di inesistenza di segnalazioni rilevanti;
- ha constatato che, nelle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere

nei rapporti infragruppo più significativi, non sono da rilevare né atipicità, né inusualità, né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato;

- ha promosso e raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti, anche ai sensi dell'art. 2381 C.C., dall'Amministratore Delegato e dai preposti a funzioni di interesse;
- non ha ricevuto comunicazioni ai sensi dell'art. 2408 del C.C.;
- non ha conoscenza di altri fatti o esposti di cui dare menzione all'Assemblea;
- la Società ha redatto il Bilancio al 31 dicembre 2009, così come nel precedente esercizio, in conformità alla normativa civilistica, interpretata e integrata dai Principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;
- nel processo di formazione della Relazione sulla gestione e del progetto di bilancio ha verificato l'osservanza delle norme di legge nonché la completezza dell'informazione, rilevando che la Società non ha fatto ricorso all'esercizio di deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423-bis, II comma C. C.. In particolare, l'art. 19-ter della legge 20 novembre 2009 n. 166, che ha disposto il trasferimento a titolo gratuito dell'intero capitale sociale delle controllate Caremar, Saremar e Toremar rispettivamente alla Regione Campania, alla Regione Sardegna e alla Regione Toscana, ha stabilito che, sotto l'aspetto contabile tale operazione non avesse riflessi di carattere economico, ma soltanto patrimoniale. Pertanto, nel Bilancio dell'esercizio 2009, il patrimonio netto è stato ridotto iscrivendo una posta di segno negativo pari ad Euro 23.432.424,56. Nella Nota integrativa sono riportati i principi contabili e i criteri di valutazione adottati;
- nella Relazione sulla gestione, gli amministratori hanno correttamente adempiuto agli obblighi di informativa evidenziando i principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società; hanno, inoltre, evidenziato le principali operazioni intercorse con le parti correlate, indicando la tipologia delle operazioni e i relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari;
- l'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno attestato con apposita relazione l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure contabili amministrative, la conformità del contenuto dei documenti contabili ai principi contabili, la corrispondenza dei documenti stessi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a rappresentare correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Considerato tutto quanto sopra, si propone all'Assemblea di approvare il Bilancio della Tirrenia di Navigazione S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009, in conformità con quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Napoli, 13 aprile 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

2009

**TIRRENIA
DI NAVIGAZIONE S.P.A.**

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409-TER DEL CODICE CIVILE (ORA ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO
2010, N°39)**

Agli Azionisti della
Tirrenia di Navigazione SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tirrenia di Navigazione SpA chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Tirrenia di Navigazione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se *risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione* comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2009.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tirrenia di Navigazione SpA al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso a tale data.


- 4 Come illustrato nell'informativa di bilancio, la Legge 166 del 20 novembre del 2009 ha previsto, tra l'altro, il completamento del processo di privatizzazione della società entro il 30 settembre 2010 e la proroga della convenzione attualmente in vigore fino a tale data, nei limiti degli stanziamenti pro quota stabiliti dalla legge stessa. In ottemperanza con quanto disposto dal citato provvedimento normativo, in data 25 novembre 2009 è avvenuto il trasferimento gratuito delle società Campania Regionale Marittima SpA - Caremar (di seguito "Caremar"), Sardegna Regionale Marittima SpA - Saremar (di seguito "Saremar") e Toscana Regionale Marittima SpA - Toremar (di seguito "Toremar"), in data 23 dicembre 2009 è stato pubblicato l'invito a manifestare interesse per la cessione dell'intero pacchetto azionario della società ed in data 10 marzo 2010, con decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha avuto luogo l'approvazione degli schemi di nuova convenzione della Tirrenia di Navigazione SpA (di seguito "Tirrenia") di durata pari a otto anni. Gli amministratori, in tale situazione, hanno predisposto un nuovo piano industriale che prevede l'equilibrio economico-patrimoniale della società conseguito in virtù della vigenza delle convenzioni con lo Stato ed hanno illustrato nel paragrafo "Analisi dei rischi finanziari: rischio liquidità" della relazione sulla gestione le azioni poste in essere e tutt'ora in corso con riferimento alla situazione finanziaria della società.
- 5 Come descritto nel precedente paragrafo e nella nota integrativa, l'articolo 19-ter della Legge 20 novembre 2009 n. 166 ha disposto il trasferimento a titolo gratuito dell'intero capitale sociale delle controllate Caremar, Saremar e Toremar rispettivamente alla Regione Campania, alla Regione Sardegna ed alla Regione Toscana. In corrispondenza della cancellazione del valore di carico delle tre partecipazioni il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2009 è stato ridotto per un ammontare pari ad Euro 23.432 migliaia. Tale trattamento contabile è consentito dalla citata norma in luogo dell'imputazione dell'intero onere derivante dal sopra indicato trasferimento al conto economico dell'esercizio 2009, come previsto dai principi contabili di riferimento.
- 6 Come indicato nel bilancio al 31 dicembre 2009, la società ha esposto nella voce "impianti e macchinari destinati alla vendita" delle immobilizzazioni materiali il valore di Euro 166.886 migliaia relativo alle navi in disarmo destinate alla vendita. Tale valore è pari al valore netto contabile delle cinque navi alla data di messa in disarmo a seguito di anticipata dismissione dai servizi, in quanto non divergente dall'importo recuperabile dalla dismissione delle stesse anche per effetto dei meccanismi di copertura delle perdite patrimoniali previsti dall'articolo 7

della vigente convenzione. Gli amministratori nella nota integrativa hanno indicato il valore di mercato di tali unità ed illustrato i motivi in base ai quali hanno ritenuto, confortati dai propri consulenti legali, che la società disponga degli strumenti giuridici atti a tutelare la propria posizione patrimoniale anche qualora l'iter procedurale previsto dal citato articolo della convenzione dovesse concludersi successivamente al 30 settembre 2010, data di scadenza della convenzione vigente.

- 7 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Tirrenia. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tirrenia al 31 dicembre 2009.

Napoli, 15 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Carmine Elio Casalini
(Revisore contabile)

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

(in Euro)

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	31/12/2009		31/12/2008	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			-	-
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno		1.755.586		3.832.264
Concessioni, licenze e marchi		3.660		5.490
Altre		1.385.744	3.144.990	1.159.075
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati		56.248.727		56.890.000
Impianti e macchinario		656.704.238		763.094.423
Impianti e macchinario destinati alla vendita		166.885.870		92.197.147
Attrezzature industriali e commerciali		889.191		1.267.464
Altri beni		1.889.770		2.103.035
Immobilizzazioni in corso e acconti		424.667	883.042.463	1.301.302
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
- imprese controllate	23.624.318			47.056.742
- imprese collegate	325.950			325.950
- altre imprese	322.527	24.272.795		304.020
Crediti: (*)				
- verso altri		6.010.489	30.283.284	8.098.347
Totale immobilizzazioni			916.470.737	977.635.259
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze				
Ricambi generici e altri materiali di manutenzione		18.641.325		20.606.440
Materiali di consumo		5.083.269	23.724.594	4.688.911
Crediti (**)				
Verso clienti		41.122.750		45.159.502
Verso imprese controllate		12.512.245		31.656.498
Verso imprese collegate		580.381		1.448.185
Crediti tributari		18.161.355		18.655.147
Imposte anticipate		1.291.548		1.369.531
Verso altri		29.209.843	102.878.122	106.576.506
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali		367.325		321.816
Assegni		418.663		25.915
Denaro e valori in cassa		329.413	1.115.401	353.146
Totale attivo circolante			127.718.117	230.861.597
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti			6.231.396	1.751.468
TOTALE ATTIVO			1.050.420.250	1.210.248.324
(*) Di cui importi esigibili entro l'esercizio succ.: - verso altri			2.032.195	2.087.859
(**) Di cui importi esigibili oltre l'esercizio succ.:				
Verso clienti			264.619	213.519
Verso imprese controllate			-	-
Verso imprese collegate			-	195.019
Crediti tributari			16.304.346	13.070.647
Imposte anticipate			601.642	622.306
Verso altri			-	-
			17.170.607	14.101.491

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in Euro)

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

	31/12/2009		31/12/2008	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale		108.360.000		108.360.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		43.400.998		43.400.998
Riserve di rivalutazione				
Legge 72/1983	24.381.937		24.381.937	
Legge 413/1991	511.869		511.869	
Art. 2425 3° comma C.C. e art. 9 L. 72/1983	6.828.639		6.828.639	
Legge 2/2009	42.603.168	74.325.613	42.079.818	73.802.263
Riserva legale		11.352.585		10.540.816
Altre riserve				
Riserva contributi in conto capitale	1.220.162		1.220.162	
Trasferimento Società Regionali legge n. 166/2009	(23.432.425)	(22.212.263)	-	1.220.162
Utili portati a nuovo		119.851.927		104.428.318
Utile dell'esercizio		9.640.127		16.235.377
		344.718.987		357.987.934
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Per imposte, anche differite	1.491.908		3.675.773	
Altri	13.864.275	15.356.183	13.967.121	17.642.894
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		19.151.263		21.804.698
DEBITI (**)				
Debiti verso banche	442.700.744		594.521.368	
Debiti verso altri finanziatori	37.897.785		46.039.484	
Acconti	10.160.590		2.316.278	
Debiti verso fornitori	39.959.026		31.426.290	
Debiti verso imprese controllate	7.188		43.199.182	
Debiti verso imprese collegate	2.445.143		1.691.333	
Debiti verso controllanti	72.203.999		71.620.034	
Debiti tributari	1.465.580		2.271.632	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	911.774		967.724	
Altri debiti	59.156.823	666.908.652	10.737.264	804.790.589
RATEI E RISCOINTI				
Ratei e altri risconti		4.285.165		8.022.209
TOTALE PASSIVO		1.050.420.250		1.210.248.324
(**) Di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:				
Debiti verso banche		155.418.185		189.090.809
Debiti verso altri finanziatori		12.333.333		-
Acconti		-		-
Debiti verso fornitori		-		-
Debiti verso imprese controllate		-		-
Debiti verso imprese collegate		-		-
Debiti verso controllanti		-		-
Debiti tributari		259.362		867.334
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		-		-
Altri debiti		1.799.144		1.846.808
		169.810.024		191.804.951

CONTI D'ORDINE

	31/12/2009		31/12/2008	
Garanzie personali prestate				
Fidejussioni a favore di imprese controllate	19.724.456		27.207.572	
Fidejussioni a favore di altri	1.497.725		-	
Altre a favore di imprese controllate	3.057.580		4.708.279	
Altre a favore di altri	535.696	24.815.457	19.239	31.935.090
Garanzie reali prestate				
Per debiti iscritti in bilancio (*)	-	-	-	-
Impegni di acquisto e di vendita				
Altri		4.663.131		4.248.906
TOTALE CONTI D'ORDINE		29.478.588		36.183.996

(*) Informazione in Nota integrativa.